

spettacoli
 Mezzogiorno, 18 aprile 2016 - 16:38
 Banfi-Cucinotta al Festival del cinema
 Rassegna partita e prime star a Lecce
 Ad inaugurare l'edizione di quest'anno l'opera prima di Tripodi e Fonte, «Asino
 Vola»
 L'appuntamento si protrarrà fino al 23 aprile. All'attore canosino va «L'Ulivo d'Oro»
 di Dario Fasano [A-A+](#)



di



(+)

LECCE — Un paesino polveroso della Calabria, un bambino, un ciuco e una gallina
 parlanti (con le voci di Lino Banfi e Maria Grazia Cucinotta). Sono i protagonisti di
 Asino vola, il film opera prima di Paolo Tripodi e Marcello Fonte che ha avuto il
 compito di inaugurare la diciassettesima edizione del Festival del cinema europeo
 (multisala Massimo dal 18 al 23). «Quest'anno – spiega Alberto La Monica, direttore
 artistico della rassegna, insieme a Cristina Sodano - abbiamo voluto puntare
 l'attenzione sui giovani autori italiani ed europei, affermare la nostra vocazione
 sociale e allargare lo sguardo verso la commedia». Ed è proprio la commedia la
 novità del festival leccese di quest'anno. «Proporremo alcuni dei film europei che
 hanno avuto più successo - continua La Monica - e sarà anche l'occasione per fare il
 punto sullo stato del cinema comico italiano, con uno sguardo particolare sulla figura
 femminile. Ricorderemo con una mostra nel Castello Carlo V la grande Monica Vitti
 che quest'anno compirà 85 anni. L'Ulivo d'oro alla carriera sarà consegnato a
 Christian De Sica». Un tentativo di sdoganare un genere che in Italia ha grande
 seguito, snobbato dai festival, ma economicamente indispensabile per l'industria
 cinematografica del nostro paese.

Gli omaggi del Festival del Cinema Europeo (quest'anno dedicato a Morando
 Morandini, il critico cinematografico scomparso un anno fa) saranno diversi: si va dal
 ricordo di Andrzej Zulawski, regista polacco morto lo scorso febbraio, alla
 retrospettiva sul cineasta polacco Krzysztof Zanussi. Tra le sue opere proiettate a
 Lecce ci sarà anche l'anteprima di Foreign body, nei cinema italiani dal 3 maggio. Il
 programma, oltre alle retrospettive, a due mostre (Christian De Sica e Monica Vitti),
 una serie di lavori fatti dagli alunni del centro sperimentale, varie rassegne collaterali
 tra cui «Cinema e realtà», dedicata ai documentari, prevede la proiezione di dieci
 film in concorso (si contendono l'Ulivo d'Oro e 5000 euro) provenienti da
 cinematografie poco conosciute. Da segnalare l'albanese Chromium, di Bujar
 Alimani, l'ungherese Lily Kane di Bence Fliegauf (già presentato a Berlino), l'inglese
 Hector di Jake Gavin e l'austriaco One of us di Stephan Richter. «Abbiamo scelto
 film che raccontano il quotidiano - conclude La Monica - una grande occasione per
 conoscere la realtà dei loro paesi di origine».

Torna il premio «Mario Verdone» e quello in memoria del regista Emidio Greco,
 destinato a un giovane autore italiano under 30. Venti, invece, i corti selezionati per il
 concorso riservato a giovani registi pugliesi sotto i 35 anni. Stasera a Lecce ci
 saranno Lino Banfi e Maria Grazia Cucinotta. Banfi riceverà l'Ulivo d'oro alla
 carriera. Entrambi sosterranno la campagna dell'Associazione italiana per la lotta al
 Retinoblastoma. Parte dell'incasso del film Asino vola sarà destinato all'acquisto di
 un macchinario oculistico.